La crisi di InViaggi: aperta procedura di licenziamento per 35 dipendenti

Lo scorso 16 settembre il tour operator **InVIaggi** ha aperto la procedura di licenziamento per 35 suoi dipendenti in cassa integrazione, status che sarebbe terminato il prossimo 31 ottobre. Lo riporta Umbria24.it che spiega come i **sindacati Filcams Cgil e Uil tucs** avessero già proclamato lo stato di agitazione da una decina di giorni e sono ora pronti a dare battaglia con la richiesta di un tavolo di confronto regionale per quello che è oggi il principale Tour Operator dell'Umbria.
Il tour operator, con alle spalle una storia ultratrentennale, paga la crisi del settore degli ultimi anni: già nel 2014 c'era stato un downsizing di 10 dipendenti a cui avevano fatto seguito diversi cicli di cassa integrazione straordinaria.
Nel 2015 il fondatore e presidente del Cda **Renato Martellotti** aveva cercato di vendere le sue quote ad Eden Viaggi senza successo.
Dopo l'ingresso, nello stesso anno, in **Astoi** - Confindustria Viaggi si è arrivati a marzo del 2016 all'acquisizione del 52% della società da parte di una cordata guidata da **Uappala Hotels**.
Un progetto che aveva permesso di rilanciare il Mare Italia questa estate e aveva acceso nuove speranze che oggi, però, vengono deluse: con **le lettere di licenziamento a 35 dipendenti su 47**, InViaggi uscirà decisamente ridimensionato.